## *la*Padania

Iniziativa di Regione, Finpiemonte, Istituto Credito Sportivo, Fip, Film Commission Torino e Piemonte

## Piemonte, un fondo per il cinema

Disporrà di una dotazione finanziaria iniziale di 250mila euro, fino a un massimo di 2 milioni

## ANDREA PIERSANTI

Turin - Attrarre in Piemonte investimenti nel mondo del cinema abbinando gli sgravi fiscali previsti dalla legge nazionale sul cinema a un fondo di garanzia regionale a supporto delle produzioni nella settima arte: è quanto prevede il fondo per le produzioni cinematografiche nato nel Piemonte guidato da Roberto Cota. Il fondo, presentato oggi a Torino in occasione di un seminario di studio, è stato istituito per iniziativa della Regio-

Finora in sei hanno presentato domanda per accedere: Sergio Rubini, Silvio Soldini, Federico Moccia, Ficarra e Picone, Paolo Genovese e Fabio Volo

ne, di Finpiemonte, la finanziaria della Regione, l'Istituto per il Credito Sportivo e Fip (Film investimenti Piemonte) con il supporto di Film Commission Torino e Piemonte (FCTP).

Il nuovo strumento finanziario è rivolto al-

le imprese cinematografiche che intendano realizzare tutto o parte di un progetto filmico in Piemonte utilizzando le risorse presenti sul territorio in termini di manodopera e imprese specializzate nel settore. Il fondo di garanzia, gestito da Finpiemonte, disporrà di una dotazione finanziaria iniziale di 250mila euro, per la quale è previsto un multiplo di 8, capace di

implementare la somma complessiva fino a un massimo di 2 milioni di euro.

L'accesso al fondo, che consentirà di migliorare il rating delle imprese in un momento di difficile reperimento della liquidità, sarà concesso a condizione che la produzione generi ricadute economiche sul territorio regionale pari ad almeno il 50% dell'investimento e che il progetto abbia già sottoscritto dei contratti di distribuzione della pel-

Finora sono sei i film che hanno presentato domanda per beneficiare della garanzia: si tratta de La delegazione di Sergio Rubini, Il comandante e la cicogna di Silvio Soldini, Amori e tradimenti di **Federico Moccia**, del quarto film dei comici

La produzione deve generare ricadute economiche in regione pari ad almeno il 50% dell'investimento e deve sottoscrivere contratti di distribuzione della pellicola

Ficarra e Picone, Immaturi: il viaggio di Paolo Genovese e Studio illegale di Fabio Volo.

«Sono produzioni ha spiegato **Paolo Tenna**, amministratore delegato di Film Investimenti Piemonte (Fip) - che hanno prospettive di box office superiori ai 10 milioni di euro. Per il Piemonte, il cinema è cultura, industria e opportunità di business».

«Per Finpiemonte - ha osservato **Massimo Feira**, presidente di FinPiemonte, la finanziaria regionale - il cinema è una grande impresa composta di cluster che garantiscono ricadute sul territorio in termini di ricchezza e posti di lavoro».

«Con questi contributi - ha detto **Michele Coppola**, assessore regionale alla Cultura e candidato sindaco per

il centrodestra alle prossime amministrative di Torino - non si possono avere dubbi: Torino e il Piemonte sono la location giusta per produrre film di qualità».

«Grazie al sostegno reale di questa iniziativa - ha affermato Massimo Giordano, assessore regionale alle Attività produttive sul cinema possiamo dire la nostra». «Per la nostra banca - ha sottolineato Andrea Cardinaletti, presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo - è un tentativo di risolvere le problematiche tipiche delle operazioni in fase di start up».

Al seminario hanno partecipato anche **Nicola Borrelli**, direttore generale per il Cinema del Ministero e le Attività culturali, l'avvocato del cinema

Gli assessori Coppola: «Torino e il Piemonte sono la location giusta per produrre film di qualità» e Giordano: «Sul



## *la*PADANIA

cinema possiamo dire la nostra»

Bruno Della Ragione, Luciano Sovena, consigliere del cda di FIP e amministratore delegato di Cinecittà Luce, Andrea Cardinaletti, presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo,

Mario Gianani, consigliere del cda di FIP e presidente della società di produzione "Wildside", Nicola Corigliano, coordinatore Desk Media & Entertainment di Gruppo Intesa San Paolo.

In linea con le rispettive mission di supporto/volano economico al comparto produttivo cinematografico in Regione, FIP e FCTP si propongono quali sog-

getti naturali ed adeguati a sensibilizzare e informare il tessuto imprenditoriale piemontese sulle normative fiscali, in forma di incentivi, a sostegno degli investimenti privati nel campo della produzione cinematografica. Con il decreto Milleproroghe tali incentivi sono stati prorogati al 31 dicembre 2013; anche in virtù di tali incentivi, il 2010 ha registrato una forte crescita degli investimenti privati che hanno raggiunto i 277 milioni (+ 7,3% rispetto all'anno precedente), con conseguente au-

Per Paolo Tenna, ad di Film Investimenti Piemonte, «queste sono produzioni che hanno prospettive di box office superiori ai 10 milioni di euro»

mento degli incassi del 17,9% (pari a 734,2 milioni). Una Regione che investe strategicamente sul cinema quale il Piemonte, che a tal fine si è dotata di strumenti di eccellenza, ha dunque buoni motivi per considerare con interesse che la sua imprenditoria guardi alla settima arte anche come a una buona occasione di investimento.